

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione	Banca di Credito Cooperativo di San Giovanni Rotondo Società Cooperativa a responsabilità limitata
Sede legale	Presidenza e Direzione Generale Viale Aldo Moro, 9 – 71013 – San Giovanni Rotondo – FG
Telefono e Fax	0882-837111 0882-837001
E-mail info	info@bccsangiovannirotondo.it
Posta elettronica certificata	segreteria@pec.bccsangiovannirotondo.it
Sito internet	www.bccsangiovannirotondo.it
Codice fiscale e partita IVA	00149260713
Codice ABI	08810
Codice SWIFT	CCRTIT2TSGR
Registro delle imprese della CCIAA di Foggia	23462
Iscritta all'Albo della Banca d'Italia	2169
Iscritta all'Albo delle società cooperative a mutualità prevalente	A162963
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.	
Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari	
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo Italiano S.p.A.	
Società partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca – P.IVA 02529020220	

CHE COSA E' LA VALUTA ESTERA E IL TRAVELLER'S CHEQUE

Le banconote in valuta estera sono comunemente utilizzate da chi si reca all'estero per effettuare piccoli pagamenti. Si segnala, per quanto ovvio, che questo mezzo di pagamento, a differenza del Traveller's Cheques, non può essere oggetto di rimborso o sostituzione in caso di furto o smarrimento.

Di norma la banca può fornire le valute estere di più largo mercato. Per valute di non largo mercato o per importi rilevanti si suggerisce di rivolgersi alla banca con un certo anticipo.

Per converso la banca acquista banconote estere, nelle divise di cui a listino esposto, con esclusione delle monete metalliche che non sono trattate neanche in fase di vendita.

Il servizio, dunque, consente di acquistare o vendere presso gli sportelli banconote, traveller's cheques ed assegni esteri contro euro.

Il cliente prima di effettuare operazioni di acquisto e/o vendita, può consultare il listino cambi stampato giornalmente presso tutti gli sportelli. Al cliente che acquista o vende banconote appartenenti a più valute sarà applicata la commissione e l'eventuale scarto cambio per ciascuna valuta cambiata. Se la valuta richiesta non è disponibile, il cliente può farne prenotazione. La filiale comunica al cliente il giorno di presunta consegna della valuta, che dovrà essere negoziata al cambio del giorno dell'operazione.

La banca effettua operazioni di vendita di traveller's cheques e li negozia regolarmente in acquisto. Si illustrano comunque di seguito, per completezza di informazione, le caratteristiche salienti di tale strumento di pagamento. I traveller's cheques rappresentano lo strumento cartaceo utilizzato da chi si reca all'estero, in genere per turismo o affari, in alternativa o in aggiunta a banconote estere e plastic cards (carte di credito e carte di debito). I traveller's cheques prevedono il sistema della doppia firma apposta sui titoli da parte dell'acquirente: una al momento dell'acquisto e la seconda, di riscontro, all'atto della cessione. Questo sistema è finalizzato a garantire l'acquirente dall'uso fraudolento dei traveller's cheques da parte di terzi, nel caso di furto o smarrimento degli stessi. Si raccomanda, pertanto, di apporre la seconda firma soltanto al momento della cessione e, nel caso i traveller's cheques vengano cambiati in banca, alla presenza dell'operatore bancario.

CHE COS'E' L'INCASSO ASSEGNI ESTERI**Incasso assegni esteri**

Il servizio consente al cliente di versare sul proprio conto corrente assegni esteri in euro o in divisa. Il controvalore in

euro degli assegni esteri viene accreditato sul conto corrente sbf o corrisposto per cassa, salvo i titoli emessi e/o tratti su aziende di credito relative a paesi non OCSE, negoziati esclusivamente al dopo incasso. Si distingue tra:

- la negoziazione salvo buon fine;
- la cessione al dopo incasso.

Nel primo caso, l'assegno viene negoziato salvo buon fine (s.b.f.) e cioè accreditando subito sul c/c in euro o valuta del cliente. In questo modo la banca anticipa una somma che non ha la certezza di incassare, in quanto il titolo potrà risultare "scoperto nella sua disponibilità", alterato o falsificato. Il servizio di versamento di assegni esteri è effettuato, dunque, con riserva di verifica e salvo buon fine. Per detti versamenti sono previsti un termine di valuta e un termine di disponibilità. Il termine di valuta determina unicamente la decorrenza degli interessi senza conferire al correntista alcun diritto circa la disponibilità dell'importo. L'importo dei titoli accreditati è disponibile dopo che sia decorso il relativo termine di disponibilità. Decorsi detti termini, l'importo dei titoli accreditati diventa disponibile, ma resta inteso comunque che il trattario o l'emittente mantiene il diritto ove ne ricorrano i presupposti, di agire nei confronti del correntista per il recupero dell'importo dei titoli indebitamente pagati non potendo procedere allo storno dei titoli stessi. Il protesto non è rilevante in alcuni paesi come USA, i tempi di riaddebito per furto o smarrimento, irregolarità decedono dopo tre anni.

Nel secondo, la banca accredita sul conto del cliente l'importo dell'assegno (in euro o valuta) solamente all'avvenuto incasso dello stesso e cioè quando la corrispondente banca estera metterà a disposizione l'importo eventualmente decurtato delle spese di incasso da loro trattenute.

Sia che si adotti l'una o l'altra delle modalità di accredito, si ricorda che un assegno estero può essere stornato dalla banca trassata anche dopo che ne è stato comunicato il "pagato"; in alcuni casi ciò può avvenire anche uno o più anni successivi alla data di estinzione dell'assegno, ad esempio a seguito di vizi di forma o alterazione del titolo; in alcuni paesi inoltre vige l'istituto dello "stop payment" per il quale un assegno può essere bloccato prima di essere pagato, a semplice richiesta del traente, anche una volta che sia stato emesso regolarmente. Inoltre i requisiti e gli effetti del protesto possono essere sostanzialmente differenti tra uno stato e l'altro. La negoziazione degli assegni esteri in valuta, differisce da quella degli assegni esteri in euro.

Assegni in valuta

Se non si intende convertire l'assegno in euro, questo può essere accreditato in un conto in divisa con la valuta prestabilita. Nella negoziazione degli assegni in valuta, qualora ne venga richiesto il controvalore in euro, viene usualmente applicato il cambio vigente al momento della contrattazione. Con il cambio valutario viene applicata alla negoziazione di divise liquide e disponibili, con valuta successiva in funzione dei paesi interessati corrispondenti al lasso temporale occorrente per l'arrivo degli assegni presso le casse delle banche estere trattarie.

Assegni in euro

Gli assegni espressi in euro di conto estero, possono essere tratti su banche italiane e su banche estere. Questa distinzione produce effetti sulla valuta (giorni di valuta di accreditamento). Anche agli introiti tramite assegno vanno addebitate le commissioni di servizio.

Dopo incasso

In questo caso la banca potrà accreditare l'importo al cliente solo ad incasso avvenuto. Si rinvia alle disposizioni che regolano gli incassi.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- che il cambio tra l'euro e le altre banconote espresse in valute estere è soggetto al rischio relativo all'oscillazione del cambio e può variare più volte nella giornata operativa. A questo proposito si ricorda che presso gli sportelli è disponibile il relativo listino al quale fare riferimento. Vengono praticati cambi differenti tra gli acquisti e le vendite in relazione al costo di gestione delle banconote e dei traveller's cheques.
- l'operazione di acquisto banconote o altri mezzi di pagamento viene effettuata dalla banca s.b.f..

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

Cambio applicato	Come da listino quotidiano esposto al pubblico nei locali della filiale. I cambi esposti nel listino quotidiano sono quelli rilevati il giorno lavorativo bancario precedente, secondo le procedure stabilite nell'ambito del sistema europeo della Banca Centrale, e comunicato dalla Banca d'Italia, maggiorati o diminuiti di un differenziale massimo dell'3%.
------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COMPRAVENDITA DI BANCONOTE ESTERE

Diritto fisso per ogni operazione di cambio	€ 0,00
Commissione di vendita banconote	€ 0,00

COMPRAVENDITA DI TRAVELLER'S CHEQUES

Diritto fisso per ogni operazione di cambio	€ 7,00
Commissione di negoziazione	€ 0,00

NEGOZIAZIONE ASSEGNI ESTERI

Diritto fisso per ogni operazione di cambio – Divisa EUR	€ 5,00
Diritto fisso per ogni operazione di cambio – Altre divise	€ 7,00
Commissione di negoziazione	€ 0,00
Spese di ritorno assegni insoluti	Max € 20,00 oltre a quelle reclamate dalla Banca Corrispondente o P.U.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE**VALUTE DI ACCREDITO**

Valuta di accredito per acquisto da parte della banca di banconote su conto corrente	Stesso giorno operazione
Valuta di accredito per acquisto da parte della banca di assegni esteri su conto corrente	7 giorni lavorativi

DISPONIBILITA'

Disponibilità economica accredito da parte della banca di banconote estere su conto corrente	Stesso giorno operazione
Disponibilità economica accredito da parte della banca di assegni esteri su conto corrente	30 giorni lavorativi

VALUTE DI ADDEBITO

Valuta di addebito per vendita da parte della banca di banconote	Stesso giorno
------------------------------------------------------------------	---------------

RECESSO E RECLAMI**Recesso dal contratto**

Non pertinente

Reclami e altri mezzi di risoluzione stragiudiziale delle controversie

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Credito Cooperativo di san Giovanni Rotondo Viale Aldo Moro, 9 – 71013 San Giovanni Rotondo - indirizzo di PEC segreteria@pec.bccsangiovannirotondo.it - indirizzo di posta elettronica ufficio.reclami@bccsangiovannirotondo.it che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- *Conciliatore Bancario Finanziario*. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una

procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Qualora per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del contratto cui si riferisce il presente servizio, il cliente intenda rivolgersi all'autorità giudiziaria, egli deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione innanzi all'organismo Conciliatore Bancario Finanziario, ovvero attivare il procedimento innanzi all'Arbitro Bancario Finanziario. Rimane fermo che le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario purchè iscritto nell'apposito registro ministeriale.

LEGENDA

Arbitro Bancario Finanziario	Organo collegiale, al quale la clientela può rivolgersi per la risoluzione delle controversie insorte con la banca.
Cambio	Prezzo della divisa di un paese espresso in rapporto al valore dell'euro o di altra divisa.
Cambio Cheque	Cambio utilizzato per la negoziazione degli assegni; tiene conto dell'incidenza sul cambio a vista del tempo necessario per ottenere l'effettivo incasso della divisa, dovendo inoltrare gli assegni sulla piazze estere presso le quali sono esigibili.
Commissione di servizio	Commissione applicata alle operazioni da e per l'estero in euro ed in divisa estera ed alla trasformazione di una divisa, compreso l'euro, in altra divisa.
Divisa	Unità di misura monetaria divisa dall'euro
Dopo incasso	Accredito sul c/c del cliente solamente ad avvenuto incasso.
Listino	Lista dei cambi applicati per acquisto/vendita di banconote delle principali divise. Il cambio è quotato giornalmente, con applicazione di uno scarto a favore della banca destinato a coprire il costo sostenuto per l'effettivo incasso della divisa (spedizione, assicurazione, ecc.)
S.B.F. - Salvo Buon Fine	Accredito immediato sul c/c in euro o valuta del cliente in attesa di conoscere l'esito dell'incasso.
Stop Payment	Blocco dell'assegno prima del pagamento, su richiesta del traente.
Traveller's Cheques	Assegni turistici d'importo fisso, emessi in divisa, pagati anticipatamente dal richiedente al momento dell'acquisto e da questi firmati singolarmente all'atto del rilascio e al momento dell'incasso.